



Città di Porcia
Provincia di Pordenone

Segretario

DETERMINAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA

OGGETTO: Intervento formativo obbligatorio in tema di anticorruzione _ Anno 2017 _
Affidamento diretto del servizio alla società Sistema Susio S.r.l. con sede a
Cernusco sul Naviglio (MI) [CIG: Z771D09876].

II Segretario Generale

Richiamati:

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato con delibera n. 831 del 03/08/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);

- il decreto legislativo 97/2016 che apporta modifiche alle norme di cui al D.lgs 33/2013 ed alla L. 190/2012 introducendo nell'ordinamento giuridico importanti novità in materia di accesso civico, riordino degli obblighi di trasparenza e lotta alla corruzione nelle pubbliche amministrazioni;

Atteso che, in tema di azione formativa, nel P.N.A si legge che: *“In sintesi, il necessario oggetto dell'azione formativa si articola in: 1) un livello generale, per tutti i dipendenti, afferente l'aggiornamento delle competenze, i temi dell'etica e della legalità e i codici di comportamento; 2) un livello specifico, per il responsabile anticorruzione, i componenti degli organismi di controllo, i dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio, che afferisce temi settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione”*;

Considerato che il Comune di Porcia, in previsione dell'approvazione del PTPC 2017-2019, intende in questa fase realizzare la formazione obbligatoria sui temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza, recependo le indicazioni del PNA 2016, verificando l'attuazione degli interventi di adeguamento prescritti dall'Aggiornamento 2015 e semplificando alcuni aspetti del proprio PTPC 2016-2018;

Ritenuto a tal fine di prevedere un intervento formativo specifico rivolto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e ai Responsabili di Servizio, con particolare attenzione a chi opera in aree considerate a rischio;

Preso atto che, anche nella Regione Friuli Venezia Giulia – in seguito alla Finanziaria anno 2014 – trova applicazione il limite imposto dall'art. 6 del D.L 78/2010 relativo al contenimento nei limiti del 50% della spesa sostenuta nel 2009 in tema di formazione;

- che diverse Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti hanno precisato che l'imposizione di un tetto alla spesa per attività di formazione mira ad *“indurre le Amministrazioni a procedere ad un'attenta attività di programmazione dei fabbisogni formativi e di correlata individuazione delle risorse finanziarie all'uopo necessarie”*. Ciò implica che l'ente pubblico sia titolare di un potere discrezionale in merito allo svolgimento dell'attività ed all'ammontare della spesa, motivo per cui *“si è fuori dell'ambito applicativo della normativa sopra richiamata”* nell'ipotesi di *“attività formativa richiesta ex lege, per corrispondere a precisi obblighi normativi che non possano essere disattesi o differiti ad altro esercizio, in assenza di discrezionalità circa l'autorizzazione della spesa relativa”* (cfr. ex multis, Sezione regionale di controllo per il Friuli Venezia Giulia n.106/2012 e Sezione regionale di controllo per la Lombardia n.116/2011, Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna n.18/2011);

Richiamato anche il principio espresso da diverse sezioni della Corte dei Conti in base al quale la cogenza della specifica attività formativa è imposta dalle fattispecie di responsabilità delineate nell'ipotesi di una sua mancanza. Infatti, il comma 8 dell'art.1 stabilisce che *“La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale”*, ma, ancora più rilevante è il comma 12 per cui, nell'ipotesi di un reato di corruzione commesso da personale dell'amministrazione e accertato con sentenza passata in giudicato, si configura, per il responsabile anticorruzione, un'ipotesi di responsabilità dirigenziale e disciplinare nonché per danno erariale e all'immagine dell'ente di appartenenza, salvo la prova dell'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e la previsione degli obblighi di formazione specifica e generale, nonché di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano.

Posto che, alla luce della disciplina in materia, non è dato dubitare del carattere imprescindibile della formazione prevista dalla legge 190/2012 in materia di anticorruzione e trasparenza e che di conseguenza, dato il suo carattere obbligatorio e, stante l'assenza di discrezionalità circa l'autorizzazione della spesa

relativa, la formazione in questione è fuori dall'ambito applicativo di cui al comma 13 art. 6 del D.L. 78/2010 (ossia fuori dal taglio del 50% delle spese formative);

Ritenuto pertanto di procedere all'acquisizione di un servizio formativo, avente carattere di formazione obbligatoria ai sensi della L. 190/2012, secondo le procedure disciplinate dal Codice dei Contratti approvato con decreto legislativo 50/2016;

Richiamato l'art.192 del D.lgs. 267/2000 che stabilisce l'adozione di apposita preventiva determinazione a contrarre indicante:

- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che:

- 1) il contratto avrà per oggetto la realizzazione di un progetto formativo;
- 2) il fine che il contratto intende perseguire è quello di aggiornare il team direzionale dell'Ente rispetto alle novità del 2016 in ambito di trasparenza e prevenzione della corruzione, contribuendo in tale modo alla diffusione della cultura dell'etica, della legalità e dell'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale e prevenendo così situazioni lesive per la trasparenza;
- 3) la scelta del contraente verrà effettuata tramite affidamento diretto ai sensi degli art. 36 e 37 del D.lgs. 50/2016;

Visto l'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 che disciplina i contratti sotto soglia, in particolare:

- il comma 2 stabilisce che *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti inferiori a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato..."*;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del Codice dei Contratti, le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

Dato atto che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016 deve avvenire nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, d.lgs. 50/2016 e, in particolare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione;

Verificato, altresì, quanto agli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, che:

- ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge n. 296/2006, alla data di adozione del presente provvedimento, nel sito internet www.acquistinretepa.it relativamente al servizio in argomento non sussistono convenzioni Consip attive;
- ai fini e per gli effetti dell'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, non è possibile utilizzare lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa) operante presso la Consip, in quanto alla data di adozione del presente provvedimento non risultano presenti a catalogo servizi oggetto del presente provvedimento;
- il servizio non rientra nelle categorie merceologiche individuate dal DPCM 24/12/2015, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e ulteriormente innovato dalla legge di stabilità 2016 (comma 499);
- il servizio non rientra nelle categorie merceologiche individuate dall'art. 1 comma 7 e 9 del D.L. 95/2012 e dal D.M. del 22.12.2015 (energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, buoni pasto);

Viste altresì le linee guida redatte e pubblicate dall'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) in materia di *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

Esaminato il progetto formativo (prot. comunale n.1545 del 20/01/2017) proposto dalla società Sistema Susio Srl con sede legale Cernusco sul Naviglio (MI) codice fiscale – p.iva n. 05181300962 avente ad oggetto un intervento formativo su aggiornamenti del PNA 2016 al Piano triennale di prevenzione della corruzione, per una spesa complessiva di euro 3.200,00 (cifra comprensiva delle spese di vitto e trasferta e iva esente in quanto il servizio si caratterizza come attività formativa);

Preso atto che Sistema Susio Srl ha già efficacemente realizzato interventi formativi interaziendali e in house sul tema della prevenzione della corruzione e della trasparenza presso oltre duecento realtà comunali, come si evince dal profilo aziendale trasmesso dalla società;

Rilevato che il progetto formativo proposto è stato formulato in relazione alle esigenze dell'Ente e prevede la realizzazione di due interventi formativi di una giornata rivolti al team direzionale (Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabili dei Servizi) e intervallati da qualche giorno al fine di effettuare e verificare tutte le modifiche e le semplificazioni necessarie per l'adeguamento del Piano anticorruzione dell'Ente;

Evidenziato che nel corso dell'intervento formativo saranno affrontate le seguenti tematiche:

- il contesto in ambito di prevenzione della corruzione;
- le novità introdotte dal PNA 2016;
- l'approfondimento in ambito di governo del territorio;
- impegni e adempimenti previsti nell'Aggiornamento 2015 al PNA;
- le novità introdotte dal D.lgs. 97/2016 in ambito di accesso;
- le ricadute delle novità introdotte su PTPC 2017-2019 del Comune;

Visto che la formazione sopra descritta sarà effettuata entro un mese dall'affidamento del servizio. La fatturazione avverrà in due tranche:

- 50% dell'importo al termine del primo mese di attività
- 50% dell'importo al termine dell'intervento;

Dato atto che le presenze agli incontri verranno registrate e questo consentirà di assolvere ad uno degli obblighi previsti dalla L. 190/2012;

Dato atto che l'A.N.A.C. ha assegnato al presente affidamento il seguente SmartCIG: n. Z771D09876

Visto il DURC online, Documento unico di regolarità contributiva, prot. INPS_4777451, che attesta l'assolvimento da parte della società degli obblighi contributivi nei confronti di INPS ed INAIL di data 02/11/2016 con scadenza della validità al giorno 02/03/2017;

Ritenuto che il preventivo presentato dalla società sia congruo per il Comune e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento del servizio ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del Codice dei Contratti;

Richiamato il D.L. n. 244 del 30.12.2016 in particolare l' art. 5, comma 11 che differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31.03.2017 e di conseguenza è autorizzato l'esercizio provvisorio ai sensi dell' art.163 comma 3 del D. lgs 267/2000;

Dato atto che l'impegno viene assunto in rispetto dell' art.163 comma 5 del D. Lgs. 267/2000;

Preso atto che:

- il Bilancio di previsione 2017 è in fase di stesura;
- non essendo ancora approvato il PEG 2017 trovano applicazione le direttive impartite con il PEG 2016 approvato Delibera della Giunta Comunale n. 91 del 22.06.2016;

Evidenziato che in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, il presente atto è assunto nel rispetto dell'art.147-bis del T.U.EE.LL. (D.Lgs. n.267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10/10/2012, convertito in Legge n.213/2012, e dell'art. 6, comma 4, del vigente Regolamento in materia di controlli interni, approvato con delibera del consiglio comunale n. 12 del 07/03/2013 come successivamente modificato con deliberazione consiliare 116 del 29/12/2015);

Visto altresì il decreto Sindacale n. 91 del 18/12/2014 con cui il Segretario Generale dell'Ente, dott. Paola Rover, è nominata Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza del Comune di Porcia;

Visti:

il D.Lgs. 267/00 e s.m.i;

il D.lgs. 50/2016

il Bilancio di Previsione 2017 in fase di stesura e i residui passivi 2015

DETERMINA

1. di approvare il preventivo di spesa prot. comunale n.1545 del 20/01/2017 presentato dalla società Sistema Susio Srl, con sede legale Cernusco sul Naviglio (MI) codice fiscale – p.iva n. 05181300962 per la realizzazione di un intervento formativo su “*Le novità del PNA 2016 – approfondimenti e opportunità di semplificazione per il PTPC 2017-2019*” (formazione obbligatoria ai sensi della L. n. 190/2012 e s.m.i.);

2. di affidare alla società Sistema Susio Srl, sopra generalizzata, il servizio relativo all'organizzazione e svolgimento dell'intervento formativo di cui al precedente punto 1) come da offerta tecnico economica assunta al prot. comunale n.1545/2017;

3. di impegnare la spesa complessiva di euro 3.200,00 (cifra comprensiva delle spese di vitto e di trasferta e iva esente in quanto il servizio si caratterizza come attività formativa) al Bilancio 2017 in fase di stesura residui passivi 2015, sui capitoli di seguito elencati:

Eser.	EPF	CIG	Cap/Art	M - P	cofog	Piano dei conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto	UE	Subor. a
						1	3	2	4	2				
2017	2015	Z771D09876	215/1	1-10	13	1	3	2	4	2	3.200,00	SISTEMA SUSIO SRL	8	1831

4. Di dare atto che la formazione sarà effettuata entro un mese dall'affidamento del servizio e che la fatturazione avverrà in due tranches:

- 50% dell'importo al termine del primo mese di attività;
- 50% dell'importo al termine dell'intervento.

5. Di dare atto che l'esigibilità dell' obbligazione avverrà entro il 31.12.2017;

6. Di attestare che in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa il presente atto è assunto nel rispetto dell'art.147-bis del T.U.EE.LL. (D.Lgs. n.267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10/10/2012, convertito in Legge n.213/2012) e dell'art. 6, comma 4, del vigente Regolamento in materia di controlli interni, approvato con delibera del consiglio comunale n. 12 del 07/03/2013 ;

7. Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.EE.LL.) e successive modificazioni e integrazioni, i pagamenti conseguenti la presente determinazione sono compresi nella programmazione concordata con gli uffici finanziari dell'ente al fine del rispetto del patto di stabilità e con i relativi stanziamenti di cassa;

8. - Di disporre che il presente atto, corredato dai documenti allegati, venga trasmesso al Servizio finanziario per il seguito di competenza.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, la presente determinazione

diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Porcia, 23 gennaio 2017

Il Segretario Generale
dott.ssa Paola Rover

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ROVER PAOLA

CODICE FISCALE: RVRPLA66S69G888M

DATA FIRMA: 23/01/2017 19:24:05

IMPRONTA: C1787A2B89AF5D9C9E82C847D28E3A0C25FDDAEAF8FD36540CD938233BF0EA23
25FDDAEAF8FD36540CD938233BF0EA231C00EC07E99F19A49FC157F1E6115532
1C00EC07E99F19A49FC157F1E611553276A82BD7362D5A0FD5C2498FA4CCFB4D
76A82BD7362D5A0FD5C2498FA4CCFB4DD3E712DAD2131668A817150C757AE0E2